

Synthesis Alleanze svelate

Simone Negri e Attilio Tono

a cura di Serena Filippini

Synthesis. Alleanze svelate è il primo evento espositivo che **Artemisia APS** propone nella programmazione del 2024.

La mostra mette in dialogo le opere di **Simone Negri** (Milano, 1970) e di **Attilio Tono** (Mariano Comense, 1976) ed è curata da Serena Filippini.

L'inaugurazione si terrà **sabato 10 febbraio** alle **ore 17.30** presso le sale espositive del **Palazzo Bertazzoli** a Bagnolo Mella (BS) e sarà visitabile fino a domenica 25 febbraio 2024.

Negli spazi del Palazzo Bertazzoli prende vita un intenso scambio tra le opere di due artisti, rappresentati da linguaggi espressivi differenti, che trova un punto d'incontro nella **sintesi** di forme, consistenze, colori e percezioni. Questa sintesi, alla quale si ispira il titolo della mostra, si rivela vitale e pregna di una costante ed instancabile collaborazione tra l'artista e i materiali ai quali affida la realizzazione: la ceramica nel caso di Simone Negri, il gesso, il marmo e il legno per Attilio Tono.

La ceramica di **Simone Negri** è il risultato di azioni precise compiute dall'artista, che prevedono la modellazione, la cottura e il consolidamento della massa di argilla informe dalla quale ha inizio l'intero processo.

Prima della cottura l'artista interviene sulla superficie ancora fresca della forma mediante pigmenti polverosi che generano *texture* ed effetti cromatici imprevedibili.

Questa imprevedibilità, l'attesa che si compia la casualità, che si sveli finalmente come il colore ha scelto di depositarsi e il tempo in cui ciò accade, divengono parte integrante dell'opera e testimoniano la fiducia che l'artista ripone nella materia in un'alleanza che molto dice dell'opera, ma altrettanto dice dell'artista e del suo approccio nel creare.

Differente è il processo a cui **Attilio Tono** ricorre, che consiste nell'immergere le sue sculture in marmo, gesso e legno nella cera, nel vino e nell'olio, creando, così, una prima stretta alleanza tra materiali diversi. Ciò che deriva da un processo simile lo decidono il tempo, la porosità del materiale utilizzato e la presenza dell'imprevedibilità che determina, ancora una volta, la trasformazione dell'opera che viene sottoposta alla sua stessa compromissione, accettando di lasciarsi trasformare.

L'artista accetta di essere parte integrante di questa trasformazione, di essere colui che ha predisposto tutte le condizioni affinché possa avvenire, e di avere a che fare sempre e comunque con una dimensione, quella della sintesi che si crea tra materiali, tempo, opera e ambiente, mai conoscibile fino in fondo.

Nella mostra di Palazzo Bertazzoli, tramite le esperienze artistiche di Simone Negri e Attilio Tono e il loro modo di vedere e considerare l'opera d'arte, troviamo innumerevoli aspetti comuni che rendono il dialogo tra i loro lavori il centro nevralgico di una riflessione aperta su come certe alleanze, siano esse tra materiali, artisti o concetti teorici, abbiano il potere di innescare spontaneamente una tale magia che a noi, spettatori e partecipi, non resta che provare a favorirle e renderle feconde.



GLI ARTISTI

Simone Negri (Milano nel 1970) vive e lavora ad Erbusco (BS).

Si diploma all'Istituto Statale d'Arte di Castelmassa (RO) e di seguito approfondisce la propria ricerca nel campo della ceramica artistica frequentando laboratori e seguendo numerosi seminari. Sviluppa il proprio interesse per le possibilità espressive date dallo stesso processo ceramico, in un primo periodo utilizzando tecniche di cottura per affumicamento e successivamente con personali ricerche sulle monocotture ad alte temperature.

Dal 1998 inizia ad esporre le proprie opere in spazi pubblici e gallerie d'arte. Il suo lavoro ottiene notorietà nel panorama italiano della ceramica d'autore grazie a riconoscimenti e premi ricevuti in prestigiose manifestazioni nazionali. Nel corso degli anni ha preso parte a numerose mostre tra cui *Lo Stato dell'Arte* della 54ª Biennale di Venezia nel 2011, *La Scultura ceramica contemporanea in Italia* alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma nel 2015 e *Fittile* alla Triennale di Milano nel 2021.

Le sue opere sono presenti in collezioni private e museali in Italia e in altri paesi europei.

Attilio Tono (Mariano Comense, 1976) vive e lavora tra Milano e Berlino.

Si diploma nel 1998 in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Dal 2004 è docente di Tecniche dei Materiali presso La NABA di Milano e dal 2006 è docente di Scultura presso l'Accademia Aldo Galli di Como.

Dal 2016 è uno degli artisti aderenti al progetto PILOTE di Berlino ed espone con la LC Contemporary Art di Aicurzio (MB). Nel 2022 inizia la collaborazione con la Galerie Monica Ruppert di Francoforte.

È stato selezionato per residenze in Italia, Austria e Corea ed ha esposto presso numerosi spazi espositivi tra cui Semiottagono delle Murate, Firenze, La Triennale, Milano, Parco per l'Arte, Cancelli di Foligno, Fondazione Bandera per l'Arte, Busto Arsizio, Galleria San Fedele, Milano, MTN, Bologna, Muzej Savremene Umetnosti, Beograd, MAK, Wien, Chelsea Art Museum, New York, Seoul Art Space Geumcheon, Seoul, Behive Gallery, Seoul, State Academy of Fine Arts of Armenia, Yerevan, Studio1-Kunstquartier Bethanien, Berlin, Kunstmuseum Heidenheim, Heidenheim an der Brenz, Kunsthal Charlottemborg, Copenaghen.

SCHEDA TECNICA

TITOLO: SYNTHESIS - Alleanze svelate ARTISTI: Simone Negri e Attilio Tono

A CURA DI: Serena Filippini

DATA E LUOGO: dal 11 febbraio al 25 febbraio 2024, Palazzo Bertazzoli, via XXVI aprile, 48

Bagnolo Mella (BS)

Inaugurazione: sabato 10 febbraio alle ore 17.30

ORARI DI APERTURA: sabato e domenica 10.00 - 12.00 | 16.00 - 18.00

CON IL PATROCINIO DI: Artemisia APS, Comune di Bagnolo Mella, Provincia di Brescia

CONTATTI: amministrazione@culturaleartemisia.it